

a nostra travolgente avanzata si estende fino a Sacile Oderzo e Asiago liberate - Il Re passa il Piave acclamato dalle truppe

Il Bollettino del giorno
Oltre 32.000 prigionieri

La nostra offensiva preceduta dalla occupazione delle Grave di Papadopoli e dai colpi di mano sull'altopiano di Asiago, iniziata nella notte sul 24 nella regione di Grappa ed estesa il giorno 26 al monte Piave, si è ieri ampliata verso sud. Anche la gloriosa III armata è entrata nella lotta.

Dal Brenta al mare è un solo ed ampio fronte di battaglia, sul quale combattono faticosamente i tre quarti dell'esercito italiano, affratellati col valoroso 14.º corpo di armata britannico, con una gagliarda Divisione francese e col giovane ed ardito 42.º reggimento di fanteria americana.

Fra Brenta e Piave le azioni di artiglieria di eccezionale intensità e durata, l'impeto dei nostri, l'accanimento della resistenza e della aggressività nemica, alimentata da riserve fresche, danno da sei giorni alla lotta carattere di particolare asprezza.

Ad oriente del Piave il nemico cede alla formidabile pressione dei nostri che man mano travolgono le successive linee sulle quali tenta affermarsi con l'appoggio di artiglieria e numerose mitragliatrici.

Sul Grappa ieri le truppe della IV armata conseguirono vantaggi nella regione del Pertica e del Col dell'Orso.

La XII armata operando a cavallo del Piave, ha raggiunto il margine sud dell'abitato di Quero, ha strappato al nemico Segusino, ed ha conquistato il monte Cesen.

La VIII armata ha occupato la stretta di Follina, ha raggiunto Vittorio e combattuto a nord di Conegliano.

La X armata, stabilite solide teste di ponte sul Monticano, ha oltrepassato la rotabile Conegliano-Oderzo.

La III armata, neutralizzato il vivacissimo tiro delle artiglierie nemiche, ha passato il fiume a San Donà di Piave, e ad oriente di Zenon.

Vellivoli nostri ed alleati, idrovolanti, dirigibili del R. Esercito e della R. Marina, gareggiando in valore ed in audacia, seminano il panico e la distruzione fra le truppe ed i carrichi nemici.

Quattro vellivoli avversari ed un pallone frenato vennero abbattuti.

La prima divisione di assalto e la brigata Cuneo (7.º ed 8.º) «La Costantiniana», per il valore e la fermezza dimostrati nei giorni 27 e 28, meritano speciale menzione.

Il numero dei prigionieri catturati nella battaglia, è in continuo aumento. Dal giorno 24 vennero novanta 802 ufficiali e 32.198 uomini di truppa. I canoni presi ammontano a più centinaia. È impossibile ancora calcolare il numero delle mitragliatrici e la quantità dell'abbondantissimo materiale che cade nelle nostre mani.



Oderzo Sacile e Asiago liberate dalle armate avanzanti

COMANDO SUPREMO

30 Ottobre 1918 - Ore 20
Ad oriente del Piave le nostre armate continuano ad avanzare rapide e risolte, travolgendo il nemico che tenta invano di arginare la marcia. LE NOSTRE TESTE DI COLONNE HANNO RAGGIUNTO SERRAVALLE, ORSAGO, GAIARINE E ODERZO. Le divisioni di cavalleria sono state lasciate nella pianura: ALCUNI SQUADRONI SONO OGGI ENTRATI IN SACILE.

La Terza Armata sta superando brillantemente forti resistenze incontrate fra Piave e Monticano. Lo sbocco di Ponte di Piave è stato conquistato in vivacissima azione.

SULL'ALTIPIANO DEI SETTE COMUNI, SOTTO LA FORTE PRESSIONE DELLA SESTA ARMATA IL NEMICO HA DOVUTO SGOMBRARE ASIAGO che è stato prontamente occupato dai nostri. Nella foglia dell'avanzata non è possibile contare le migliaia di prigionieri e i molti cannoni catturati.

Insieme con le generose popolazioni delle città e dei paesi vennero liberati numerosi prigionieri nostri da tempo adibiti dal nemico a faticosi lavori di retrovie.

DIAZ

L'omaggio della Francia al valore italiano

Parigi 30, sera
Il generale Mangin comandante generale di una delle più eroiche e popolari armate francesi sotto gli ordini del quale combatterono le truppe italiane, nel suo telegramma al ministro italiano della guerra felicitando le truppe del generale Albrici diceva: « Percorrendo diecimila chilometri in trentasei ore balzaroni dalle rive dell'Allette alle paludi di Sissonne dove combattono in questo momento valorosamente ».

Il lungimirante elogio dell'illustre Capo francese non poteva essere più meritato.

Le truppe italiane quantunque stanche per i lunghi combattimenti attraverso molte difficoltà rispondono in tutto e per tutto all'ammirevole morale della gloriosa armata Mangin, di cui fanno parte ed al suo spirito altamente offensivo. Aspettando di poter dare ulteriormente sui combattimenti attuali notizie più diffuse, conviene rintracciare brevemente quella che fu l'avanzata compiuta dai soldati italiani dal sud del canale dell'Alise fino a Sissonne che hanno occupato ed oltrepassato.

DIAZ

La Boemia indipendente

La trasmissione del potere militare

Zurigo 30, notte
Si ha da Vienna: « Nel pomeriggio del 29 corrente la Boemia si proclamò indipendente e il Consiglio nazionale assunse il potere su tutto il paese. Soldati e il pubblico fraternizzarono. Fra il consiglio nazionale e il comando militare fu stabilito che le truppe possono essere impiegate soltanto per il mantenimento dell'ordine mentre il consiglio si impegnò ad appropinquarvisi ».

Sulla piazza di S. Venosio i deputati pronunciarono discorsi dinanzi a 100 mila persone che gridavano: Viva la repubblica ceco-slovacca, viva Wilson, i funzionari ceco-slovacchi felicitò il nuovo regime.

Il tenente maresciallo Krestant comandante del corpo d'esercito e il tenente maresciallo Zanotti al comando del loro stato maggiore al consiglio nazionale, ammettendo il potere militare. Il consiglio emise un proclama in cui annunzia che in Boemia è sorta come stato indipendente invitando la popolazione a mantenere la calma.

La scena della proclamazione
St ha da Praga in data di ieri: « Il governo provvisorio ha assunto l'amministrazione. La città si è perciò ieri immediatamente colorata di verdi e americani. Una folla enorme si radunò in piazza proclamando Wilson, l'Intesa e lo stato ceco-slovacco. Stamane migliaia di persone si radunarono sulla piazza San Venosio tenendovi un comizio. Parlarono deputati cechi. Agli ufficiali e soldati comparsero in via fu strappata dal berretto la coccarda austriaca sostituendola coi colori serbi. Tutta la città è in festa ».

Sulla piazza San Venosio vi fu una dimostrazione antiaustriaca; subito quattro compagnie di soldati con mitragliatrici tennero la piazza facendo sgombrare. Delegati del comitato provvisorio boemo, la maggioranza non trovarono il luogo neutrale partito per Vienna ma il suo sostituto al quale dichiararono che il governo provvisorio ha assunto il potere e che per ora le leggi attuali restano in vigore. Essi chiesero il ritiro delle truppe. Il vice uogoviente prese atto di tale dichiarazione e disse che le truppe sono soltanto incaricate di mantenere l'ordine ».

Gli austriaci austriaci e le oqule imperiali furono tutte dagli ufficiali e soldati, e sostituiti furono gli emblemi cecchi, furono sventate le insegne tutte tedesche dalle banche e dagli edifici tedeschi. Anche la posta ed i telegrammi sono in mano del governo provvisorio.

Lo slancio meraviglioso degli italiani

Malgrado la resistenza tenace del nemico gli italiani attraversarono successivamente tre corsi d'acqua combattendo aspramente e manovrando continuamente. Dopo avere superato il canale laterale e l'Alise con movimento in direzione nord, gli italiani attraversarono il canale dell'Alise e l'Oise con movimento nettamente diretto verso nord per riprendere quindi nella traversata dell'Alise il loro movimento verso il nord. In questa triplice delicata manovra le truppe francesi fecero prova del meraviglioso slancio e dello spirito di sacrificio lodato dal generale Mangin. La traversata del canale fu resa particolarmente difficile dalla resistenza tedesca mentre quella dell'Alise fu ostacolata soprattutto dall'abbondante lancio di gas asfissianti. L'avanzata si operò ovunque quasi senza preparazione di artiglieria con fanteria seguiti da devicivo gli Arditi che fecero meraviglie. Il terreno tutto combattuto, sconvolto da tanti combattimenti era reso ancora più difficile da numerosi ricettacoli di fili di ferro, da cavalli di Frisia e da fosse profonde provocate da esplosioni di mine. Partiti il 19 ottobre dal sud del canale dell'Alise gli italiani si trovarono all'alba del giorno 11 davanti al Chemin des Dames e più particolarmente in quella parte della dorsale famosa che domina l'Allette, fiume non vasto ma relativamente assai profondo. I tedeschi accomunarono la resistenza colle mitragliatrici e con una nuova emissione di gas che coprì di densa nebbia il fondo della vallata.

Miuni di mascherare le nostre truppe non cessarono la pressione. La notte dell'11 al 12, squadroni di nostra cavalleria entrarono pure in azione e al mattino del 12 anche l'Allette era passata a guado e sopra passarono di fortuna, insieme alle truppe francesi, mirabili per slancio ed eroismo. L'avanzata questi francesi ancora si trovò resisteva sul fronte d'attacco Chevregny Grandosis-Cherny a causa della presenza di numerose mitragliatrici ben collocate; ma non fu che un ritardo momentaneo. La fanteria, che l'artiglieria non poteva più assoldare nei suoi rapidi spostamenti, occupava tutta la regione montagnosa e boscosa al nord dell'Allette. Da lungi appariva l'Alise ed i nostri soldati scorgendo le torri della città, che aveva subito quattro anni di duro e terrore giogo tedesco non poterono trattenere grida entusiastiche di gioia.

Il nemico battuto ripiegava ormai, distruggendo sistematicamente i villaggi, facendo saltare le strade; ma i nostri lo seguivano da presso ed attraverso numerosi villaggi raggiungevano Sissonne, da dove si può dire che s'innocua una nuova fase della battaglia di cui si potrà parlare soltanto quando sarà terminata. Ma il racconto di questi fatti di armi compiuti dalle truppe italiane combattenti in Francia, aggiunge una nuova pagina di gloria alle gloriose giornate dell'Arde e dà a tutte esse, dal generale all'ultimo soldato, un nuovo diritto alla riconoscenza imperitura della Francia.

L'ordine impressione a Vienna

Zurigo 30, notte
Le notizie che giungono da Praga producono una impressione enorme. I deputati tedeschi della Boemia proclamarono la costituzione della provvisoria boemo tedesca protestando contro il proposito degli cecchi di unirsi allo stato ceco-slovacco.

E' certo che l'assemblea nazionale tedesca che oggi si è adunata a Vienna proclamerà l'indipendenza del tedesco pure forte l'unione alla Germania. I serbi-croati si proclamarono ieri indipendenti.

I negoziati per l'armistizio turco

Zurigo 30, sera
St ha da Costantinopoli: « Delegati turchi partirono col generale inglese Townsend per trattare l'armistizio. Il Saabak scrive: « La Germania sarà debellata e la Turchia se ne deve separare. E' indispensabile allontanare gli ufficiali ed i soldati tedeschi per facilitare la pace » ».

Baku sgomberata dai turchi

Zurigo 30, sera
St ha da Berlino: « La Frankfurter Zeitung dice che i turchi hanno sgomberato Baku la quale è stata occupata dagli angio-francesi ».

I francesi avanzano a nord di Guise

Parigi 30, sera
Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « A nord di Guise i francesi progressivamente sulla riva settentrionale dell'Oise si impadronirono della fattoria di Reinfur ad ovest di la Phuette. A destra di Peronne i francesi realizzarono una nuova avanzata ad est di Moncaet la Neu facendo prigionieri. In Lorena due colpi di mano tedeschi non ottennero risultato ».

Sulla via della vittoria

(Dal nostro corrispondente di guerra)
Zona di guerra 23
L'impeto dei nostri ritorna di ora in ora l'ostinata resistenza del nemico, la travolge e passa oltre catturando numerosi prigionieri e materiale vario.

Dai monti alla pianura la lotta si moltiplica in un sempre maggiore respiro. L'ultima linea di resistenza nemica di fronte a Piave è oggi la zona nella quale erano poste le artiglierie e sta travolta. Si è appreso una grande secca per la quale si scagliano incantanti, ansiosa di vittoria, la giovinezza d'Italia.

Mentre scriviamo gli avvenimenti sono superati. Di ora in ora la linea nostra si sposta lontanamente dai casolari, ai paesi, alle città. L'ottimismo dei nostri avversari che ancor ieri si compiacceva nel suo odio secolare verso di noi cade umiliato. Non sono avanzate le previsions più rosee. Basta vedere fra i combattenti: basta vederli partire all'inseguimento, gettarsi all'impetuosa per portare con sé una grande gioia. Il torpore della forzata inerzia è superato. Gli inevitabili scoraggiamenti delle troppo lunghe pause sono ormai tanto lontani che non pare abbiano avuto vita nel loro nostro. E' questa l'ora più vera e più propizia del risorgimento. L'amarazza accumulata oca che si dissolve e non è stata mai. Io non ho risentito mai nella mia lunga conoscenza fra i soldati, un maggior senso di allegrezza, di sicura tranquillità. Si avanza sotto il rombo delle artiglierie, fra gli scoppi, senza avere esitazioni. I ricoveri delle mitragliatrici, le numerose insidie accumulate obliquamente dai nemici sono spazzate in breve tempo. L'ardire di un uomo è l'ardire della massa. Il frecco cuore del più giovane fra i soldati è, in quest'ora, il cuore di tutto l'esercito in cammino.

Bisogna percorrere le strade stimate, congestionate che conducono ai traghetti, alle passerelle, ai combattimenti ponti. Fra gli scoppi, senza avere esitazioni. I ricoveri delle mitragliatrici, le numerose insidie accumulate obliquamente dai nemici sono spazzate in breve tempo. L'ardire di un uomo è l'ardire della massa. Il frecco cuore del più giovane fra i soldati è, in quest'ora, il cuore di tutto l'esercito in cammino.

Bisogna percorrere le strade stimate, congestionate che conducono ai traghetti, alle passerelle, ai combattimenti ponti. Fra gli scoppi, senza avere esitazioni. I ricoveri delle mitragliatrici, le numerose insidie accumulate obliquamente dai nemici sono spazzate in breve tempo. L'ardire di un uomo è l'ardire della massa. Il frecco cuore del più giovane fra i soldati è, in quest'ora, il cuore di tutto l'esercito in cammino.

Il magnifico sviluppo della manovra

Il Re passa il Piave tra gli evviva dei soldati
Roma 30, sera
Nella mattinata di ieri S. M. il Re, sotto il cielo sereno e di consueto, l'opera lotta si svolge, ha passato il Piave in mezzo al delirante entusiasmo delle truppe accorrenti alla battaglia.

La caratteristica violenza delle azioni in corso non si è affievolita. Gli austriaci difendono il territorio nostro con la stessa tenacia che, in qualche altra volta difesero la terra irredenta. La violenza dei loro della artiglieria nemica sui ponti e sul greto del Piave nulla ha da invidiare ai torrenti di fuoco che essi rovesciarono sui ponti e sul greto dell'Isone nella grande giornata degli anni scorsi. Ogni passo in avanti fatto dalle nostre truppe nella pianura, ogni palmo di terreno conquistato sui monti, è frutto di una lotta ed a vittoria gloriosa.

Ad oriente del Piave le alture di Valdobbiadene e di Conegliano, con la loro pianura protogale, coi loro fianchi ripidi, incisi da valloni profondi, ci prestano meravigliosamente alla tattica delle successive resistenze, che il nemico tenta; ma che, dato l'impeto travolgente delle nostre truppe, non è in condizione di sostenere. Numerosi autieri nidi di mitraglieria sono appostati in mezzo alle battaglie, ogni passaggio, ogni battaglia, nascosti dalla folta vegetazione, si oppongono invano alle irradiazioni terribili delle nostre colonne nella pianura veneta.

Sul Grappa il combattimento assume sempre più il carattere di lotta a viva forza. Sotto la bravura dei nostri soldati e la fede che li anima riesce a tenere impegnato in quella regione fin dal 24 ottobre il nemico che si disanguina in una resistenza a fondo, portando in linea quanto egli ancora possiede di riserve e di mezzi. L'azione si sviluppa regolarmente e rapidamente. Truppe da montagna italiane, appoggiate alla 33.ª divisione francese, eseguono la presa di un monte del Deson, posizione militare importante nel dominio che essa ha sulla via del Quare e sul selco di San Pietro di Serravalle congiunto al corridoio Ponte delle Alpi, Serravalle Vittorio, nel quale sboccano tutte le grandi comunicazioni fra la regione tridentina e la pianura veneta.

Una colonna, penetrata nel selco San Pietro di Serravalle Serravalle hanno oltrepassato Follina.

Truppe leggere hanno raggiunto Vittorio. Monticano è superato su ampia fronte e l'alta Pianura è ora varcata dalla nostra III Armata. Tutte queste azioni, coordinate dal piano generale, si integrano a vicenda in una perfetta armonia di vigile manovra. Le popolazioni accolgono entusiasta e hammoise i liberatori e descrivono oscuramente i soprati, le spiegazioni e i vandalismi del nemico.

L'accesa resistenza austriaca rilevata dai giornali francesi

Parigi 30, sera
Il Petit Journal dice che l'offensiva dell'esercito italiano, con la cooperazione di contingenti alleati, si afferma come una grande vittoria per il numero dei prigionieri catturati e per gli importanti risultati ottenuti. Fino da ora l'offensiva sembra dover portare alla liberazione di tutta la pianura veneta.

Il Petit Journal si chiede come l'esercito austro-ungarico, formato da tanti elementi eterogenei, tenga ancora mentre si sgretola così bruscamente la compagnia dei popoli dispersati che lo costituiscono. Il vecchio fermento dell'onore militare e il levito dell'orgoglio francese, si trovano in un momento di crisi. Il bollettino di guerra ci rivela che l'offensiva si farà da sé stessa in cui l'armistizio si farà da sé stesso in cui il governo austro-ungarico turche troppa ad accettarlo senza condizioni.

L'accesa resistenza austriaca rilevata dai giornali francesi

Parigi 30, sera
Il Petit Journal dice che l'offensiva dell'esercito italiano, con la cooperazione di contingenti alleati, si afferma come una grande vittoria per il numero dei prigionieri catturati e per gli importanti risultati ottenuti. Fino da ora l'offensiva sembra dover portare alla liberazione di tutta la pianura veneta.

Il Petit Journal si chiede come l'esercito austro-ungarico, formato da tanti elementi eterogenei, tenga ancora mentre si sgretola così bruscamente la compagnia dei popoli dispersati che lo costituiscono. Il vecchio fermento dell'onore militare e il levito dell'orgoglio francese, si trovano in un momento di crisi. Il bollettino di guerra ci rivela che l'offensiva si farà da sé stessa in cui l'armistizio si farà da sé stesso in cui il governo austro-ungarico turche troppa ad accettarlo senza condizioni.

L'accesa resistenza austriaca rilevata dai giornali francesi

Parigi 30, sera
Il Petit Journal dice che l'offensiva dell'esercito italiano, con la cooperazione di contingenti alleati, si afferma come una grande vittoria per il numero dei prigionieri catturati e per gli importanti risultati ottenuti. Fino da ora l'offensiva sembra dover portare alla liberazione di tutta la pianura veneta.

Il Petit Journal si chiede come l'esercito austro-ungarico, formato da tanti elementi eterogenei, tenga ancora mentre si sgretola così bruscamente la compagnia dei popoli dispersati che lo costituiscono. Il vecchio fermento dell'onore militare e il levito dell'orgoglio francese, si trovano in un momento di crisi. Il bollettino di guerra ci rivela che l'offensiva si farà da sé stessa in cui l'armistizio si farà da sé stesso in cui il governo austro-ungarico turche troppa ad accettarlo senza condizioni.

L'accesa resistenza austriaca rilevata dai giornali francesi

Parigi 30, sera
Il Petit Journal dice che l'offensiva dell'esercito italiano, con la cooperazione di contingenti alleati, si afferma come una grande vittoria per il numero dei prigionieri catturati e per gli importanti risultati ottenuti. Fino da ora l'offensiva sembra dover portare alla liberazione di tutta la pianura veneta.

Il Petit Journal si chiede come l'esercito austro-ungarico, formato da tanti elementi eterogenei, tenga ancora mentre si sgretola così bruscamente la compagnia dei popoli dispersati che lo costituiscono. Il vecchio fermento dell'onore militare e il levito dell'orgoglio francese, si trovano in un momento di crisi. Il bollettino di guerra ci rivela che l'offensiva si farà da sé stessa in cui l'armistizio si farà da sé stesso in cui il governo austro-ungarico turche troppa ad accettarlo senza condizioni.

L'accesa resistenza austriaca rilevata dai giornali francesi

Parigi 30, sera
Il Petit Journal dice che l'offensiva dell'esercito italiano, con la cooperazione di contingenti alleati, si afferma come una grande vittoria per il numero dei prigionieri catturati e per gli importanti risultati ottenuti. Fino da ora l'offensiva sembra dover portare alla liberazione di tutta la pianura veneta.

Il Petit Journal si chiede come l'esercito austro-ungarico, formato da tanti elementi eterogenei, tenga ancora mentre si sgretola così bruscamente la compagnia dei popoli dispersati che lo costituiscono. Il vecchio fermento dell'onore militare e il levito dell'orgoglio francese, si trovano in un momento di crisi. Il bollettino di guerra ci rivela che l'offensiva si farà da sé stessa in cui l'armistizio si farà da sé stesso in cui il governo austro-ungarico turche troppa ad accettarlo senza condizioni.

L'accesa resistenza austriaca rilevata dai giornali francesi

Parigi 30, sera
Il Petit Journal dice che l'offensiva dell'esercito italiano, con la cooperazione di contingenti alleati, si afferma come una grande vittoria per il numero dei prigionieri catturati e per gli importanti risultati ottenuti. Fino da ora l'offensiva sembra dover portare alla liberazione di tutta la pianura veneta.

Il Petit Journal si chiede come l'esercito austro-ungarico, formato da tanti elementi eterogenei, tenga ancora mentre si sgretola così bruscamente la compagnia dei popoli dispersati che lo costituiscono. Il vecchio fermento dell'onore militare e il levito dell'orgoglio francese, si trovano in un momento di crisi. Il bollettino di guerra ci rivela che l'offensiva si farà da sé stessa in cui l'armistizio si farà da sé stesso in cui il governo austro-ungarico turche troppa ad accettarlo senza condizioni.

L'accesa resistenza austriaca rilevata dai giornali francesi

Parigi 30, sera
Il Petit Journal dice che l'offensiva dell'esercito italiano, con la cooperazione di contingenti alleati, si afferma come una grande vittoria per il numero dei prigionieri catturati e per gli importanti risultati ottenuti. Fino da ora l'offensiva sembra dover portare alla liberazione di tutta la pianura veneta.

Il Petit Journal si chiede come l'esercito austro-ungarico, formato da tanti elementi eterogenei, tenga ancora mentre si sgretola così bruscamente la compagnia dei popoli dispersati che lo costituiscono. Il vecchio fermento dell'onore militare e il levito dell'orgoglio francese, si trovano in un momento di crisi. Il bollettino di guerra ci rivela che l'offensiva si farà da sé stessa in cui l'armistizio si farà da sé stesso in cui il governo austro-ungarico turche troppa ad accettarlo senza condizioni.

L'accesa resistenza austriaca rilevata dai giornali francesi

Parigi 30, sera
Il Petit Journal dice che l'offensiva dell'esercito italiano, con la cooperazione di contingenti alleati, si afferma come una grande vittoria per il numero dei prigionieri catturati e per gli importanti risultati ottenuti. Fino da ora l'offensiva sembra dover portare alla liberazione di tutta la pianura veneta.

Il Petit Journal si chiede come l'esercito austro-ungarico, formato da tanti elementi eterogenei, tenga ancora mentre si sgretola così bruscamente la compagnia dei popoli dispersati che lo costituiscono. Il vecchio fermento dell'onore militare e il levito dell'orgoglio francese, si trovano in un momento di crisi. Il bollettino di guerra ci rivela che l'offensiva si farà da sé stessa in cui l'armistizio si farà da sé stesso in cui il governo austro-ungarico turche troppa ad accettarlo senza condizioni.

Una brutta commedia

Logorato dalle crisi interne, premuto all'esterno, dall'esercito italiano, il vecchio impero degli Asburgo cerca di salvarsi in ogni modo e ad ogni costo. Nella stessa disperazione par trovare l'animo e le forze adeguate all'estremo cimento. In pochi giorni ha fatto getto di tutto un passato, delle tradizioni dinastiche e burocratiche, della costituzione e della fedeltà all'alleanza germanica.

L'Austria vuole salvarsi, e, come primo passo verso la meta, che da mesi persegue, domanda di trattare da sola: prima l'armistizio, poi la pace. La Germania è buttata a mare, abbandonata al proprio destino, sotto la furia degli eserciti vittoriosi e irresistibili di Foch.

Si salvi chi può! — questo è il pensiero che anima la risposta a Wilson, quest'è l'ideale, con la quale l'Austria domanda di partecipare alla lega delle nazioni; questo il significato della lettera di Andrássy.

Fissato in questo programma, il nostro secolare nemico non trova, non riconosce ostacoli: né la dignità né la ragione di stato possono fermarlo un minuto o suggerirgli un'esitazione. L'Austria accetta tutto e proclama impudentemente di sottostarsi senza riserve alla volontà di Wilson, rendendo aperto omaggio al suo modo di intendere i diritti dei popoli e specialmente — notate — quelli degli ceco-slovacchi e degli Jugoslavi.

Di fronte a queste dichiarazioni stupefacenti, si ha l'impressione dell'incredibile e si è indotti a supporre che l'Austria tenti qualche inganno colossale, qualche intrigo senza precedenti e senza nome per sorprendere la buona fede degli Alleati.

Noi ignoriamo quali possano essere le speranze dell'Austria, quali le sue allucinazioni. Forse confida di farsi pagare il prezzo del tradimento alla Germania? Ma sarebbe follia, se lo sperasse, perché l'Intesa, già vittoriosa, è sicura di stravincente e non intende di venir meno ai suoi fini di guerra, per compensare un'utile, una tardiva e abietta defezione.

Con quale autorità, dunque, il ministro Andrássy, il paride e astuto ungherese, osi rivolgersi agli alleati e parlare in nome dei popoli dell'antica monarchia danubiana, che fanno già appello al diritto di auto decisione e riconoscono il potere deliberativo ed esecutivo, ogni forma di autorità, nei loro consigli nazionali, se si eccettuano quei socialisti di Trieste, che ancora una volta tradiscono la loro patria sanguinante e in armi?

Quali sono i titoli del conte Andrássy, dov'è il fatto nuovo, che dia soddisfazione al presidente degli Stati Uniti, che non intenda derogare al diritto di auto decisione dei popoli?

Solo ad un patto, solo ad una condizione, il ministro ungherese potrebbe rivolgersi a Wilson: quando, cioè, fosse dimostrato, e in modo inequivocabile, che l'Austria ha già compiuto la propria metamorfosi in nazione federale col consenso delle varie nazionalità dell'Impero, fra le quali, quella italiana preme già per civiltà, ardore di liberazione e passione ideale.

Fino a quel giorno, che noi dobbiamo scongiurare con ogni nostra possa, noi dobbiamo scorgere in tutti i travestimenti dell'Austria, in tutte le sue falsificazioni, tanti atti di un'unica offensiva pacifista, cui sorregge la tenacia di un formidabile esercito, contro il quale si oppone il titanico valore del solo esercito italiano.

Queste osservazioni preliminarmente ci dispenseremo da ogni altro commento, se la prudenza non consigliasse di avvertire in tempo i possibili agguati, i possibili pericoli — i tentativi, comunque disperati, del nemico.

Purtroppo l'Austria sa che, in molte sfere dell'opinione pubblica europea, l'attuale guerra è riguardata come una guerra essenzialmente antigermanica ed essa si prepara a speculare su lo spirito di Giuda. Purtroppo l'Austria sa che in molti ambienti politici e diplomatici, asserviti ad una pessima tradizione semicollare, l'esistenza dello stato mostruoso, che è appena un accampamento militare ed una polizia, è riguardata come un fattore di equilibrio europeo ed un necessario rempact alla Germania; purtroppo, i ministri di Carlo I sanno che nazionalisti e socialisti francesi, e non questi soltanto, hanno animosamente spezzato qualunque lancia per la sua salvezza.

Ecco qua ciò che scriveva, cinque giorni fa, nell'Humanité, Marcel Sembat — il pacifista? Sembat, ex ministro di Francia nel grande ministero di coalizione:

Per conto mio, ciò che vedo di più chiaro, è questo: lo smembramento dell'Austria, l'Ungheria di riunire i tedeschi dell'Austria alla Germania. Francamente, trovo che la Germania è già abbastanza popolata.

L'Austria è in liquidazione — gridano i tedeschi. L'Austria è in piena disgregazione — esclamano i francesi. Questo accordo imprevisto mi stupisce. Vedo benissimo ciò che i panegiristi possono guadagnare se sentissi si affrettano tanto a proclamare questa fine prossima. Contano di esserne gli eredi?

Ma no! Quale è il nostro interesse? Oh! non ignoro affatto che sarà, probabilmente, il più difficile. Il socialista, il cristiano, il grande sforzi, la dislocazione dell'Austria. Domando soltanto se è nostro compito lavorare alla sua disgregazione.

I popoli separati saranno più felici e più liberi?

L'Ungheria ha proclamato, con gran fracasso, la sua indipendenza. Ma la verità è che l'Ungheria, indipendente, non avrebbe più sbocco al mare. Lo stesso dicasi per gli czechi. Anche accostati del loro vicini slovacchi, non avrebbero sbocco al mare. Questo medesimo problema s'impona al neonato dei popoli indipendenti dell'antico impero austro-ungarico.

Sapevo che questo neonato? Semplicemente i tedeschi d'Austria! Essi pure si sono riuniti in assemblea nazionale costituente. Tutti i partiti vi erano rappresentati: il nazionale, il socialista, il cristiano sociale. Presiedeva il socialista Seitz. Essi pure, è sottinteso, hanno deciso, all'unanimità, la creazione di uno stato libero autonomo in Austria. Ma, gli riflessivi degli altri, essi hanno subito deciso di stringere degli accordi con le al-

tre nazioni austriache per assicurarsi uno sbocco a mare Adriatico.

Del momento che essi riconoscono così presto la necessità di prendere dagli accordi con le altre parti dell'Austria...

Partroppo, molti di pensano a più seriamente di quanto non osi credere o sperare il pacifista e socialista Sembat...

La nuova mossa dell'Austria è una minaccia diretta contro Wilson, mentre mostra di accettare tutte le condizioni...

L'appello disperato dell'Austria conferma la "débacle" della Germania

I giornali della sera riconoscono l'importanza dell'appello austro-ungarico. La Westminster Gazette dice...

Lo Star dice che se l'Austria ha agito con il consenso e con l'approvazione della Germania...

La Morning Post dice: «Ora occorre che i plenipotenziari austriaci si rechino con bandiera bianca al quartier generale del Comandante in capo dell'esercito italiano...

L'ordine del giorno dell'Unione parlamentare. Stasera si è adunato il Comitato direttivo dell'Unione parlamentare...

Bombacci si è costituito

I giornali dicono che il socialista Bombacci è stato condannato recentemente nel processo Lazzari-Bombacci...

L'on. Nitti parla dell' "Opera dei combattenti" per il riassetto economico dopo la pace

Roma 30, sera. Il Ministro del Tesoro on. Nitti ha riunito nel suo gabinetto la Commissione incaricata di studiare lo schema di legge...

Il Ministro del Tesoro on. Nitti ha riunito nel suo gabinetto la Commissione incaricata di studiare lo schema di legge...

Queste ultime grandi battaglie, quale che sia la loro durata, la loro estensione, non sono un tramonto di morte...

La nostra ricchezza. Queste ultime grandi battaglie, quale che sia la loro durata, la loro estensione...

Un'opera di fede. Certo che vi sono difficoltà grandi da vincere, bisogna evitare così i pesanti accertamenti...

Non meno doverosa è l'azione che dobbiamo spiegare in favore dei vallocci ufficiali, che senza appartenere all'esercito...

Il governo è conscio di queste difficoltà e dovrà in ogni suo provvedimento ispirarsi soprattutto alle necessità della politica.

Si apre ora la grande era del lavoro. Appena la guerra sarà finita noi dovremo prepararci ad un elemento non meno numeroso della nostra forza di lavoro...

Un comizio a Ferrara contro gli strutturalisti. In seguito ad un comunicato, presentato ininterrottamente...

Wilson e i trattati internazionali. Nella lettera al presidente della commissione americana per i negoziati...

Consigli di gabinetto a Berlino. Berlino 30, sera. Si ha da Berlino: ieri presso il Cancelliere si è radunato il Gabinetto...

La missione italiana a Lilla e sul nostro settore in Francia. È arrivata proveniente da Parigi, una delegazione parlamentare italiana...

La missione italiana a Lilla e sul nostro settore in Francia. È arrivata proveniente da Parigi, una delegazione parlamentare italiana...

La missione italiana a Lilla e sul nostro settore in Francia. È arrivata proveniente da Parigi, una delegazione parlamentare italiana...

La missione italiana a Lilla e sul nostro settore in Francia. È arrivata proveniente da Parigi, una delegazione parlamentare italiana...

bolscevichi al soldo tedesco Gravi rivelazioni americane

London 30, matt. I giornali italiani avranno pur essi a quest'ora riportato un sintonio del documento...

La guerra in questo momento è un'operazione di guerra. È un'operazione di guerra...

Un'opera di fede. Certo che vi sono difficoltà grandi da vincere, bisogna evitare così i pesanti accertamenti...

Non meno doverosa è l'azione che dobbiamo spiegare in favore dei vallocci ufficiali, che senza appartenere all'esercito...

Il governo è conscio di queste difficoltà e dovrà in ogni suo provvedimento ispirarsi soprattutto alle necessità della politica.

Si apre ora la grande era del lavoro. Appena la guerra sarà finita noi dovremo prepararci ad un elemento non meno numeroso della nostra forza di lavoro...

Un comizio a Ferrara contro gli strutturalisti. In seguito ad un comunicato, presentato ininterrottamente...

Wilson e i trattati internazionali. Nella lettera al presidente della commissione americana per i negoziati...

Consigli di gabinetto a Berlino. Berlino 30, sera. Si ha da Berlino: ieri presso il Cancelliere si è radunato il Gabinetto...

La missione italiana a Lilla e sul nostro settore in Francia. È arrivata proveniente da Parigi, una delegazione parlamentare italiana...

La missione italiana a Lilla e sul nostro settore in Francia. È arrivata proveniente da Parigi, una delegazione parlamentare italiana...

La missione italiana a Lilla e sul nostro settore in Francia. È arrivata proveniente da Parigi, una delegazione parlamentare italiana...

La missione italiana a Lilla e sul nostro settore in Francia. È arrivata proveniente da Parigi, una delegazione parlamentare italiana...

La missione italiana a Lilla e sul nostro settore in Francia. È arrivata proveniente da Parigi, una delegazione parlamentare italiana...

La missione italiana a Lilla e sul nostro settore in Francia. È arrivata proveniente da Parigi, una delegazione parlamentare italiana...

CURA PREVENTIVA CONTRO L'INFLUENZA. È raccomandato il Ferro China Zanardi...

Istituto di Istruzione e di Educazione GUIDO GUINICELLI. Corsi Giuniorali e Tecnici - Corsi Istituti Tecnici...

PEGAMOIDI. Sale, cereali, saponi, filo ferro, gomma arabica, pasta da rulli e tanti altri articoli.

Biancherie, Tovaglierie, Telerie, ecc. troveranno sempre un discreto assortimento di articoli presso E. Frette & C.

ADROLITINA. La più filosa, la più gustosa, la più economica acqua da tavola.

Jodeno = Lapi. Un'igiene epurante e purificante di grado odore.

VIA RIZZOLI 54 BOLOGNA. FARMACIA. Dentista, Farmacia, etc.

MACCHINE PER MODIFICARE DUBBIE. CATALOGO PREVENTIVO GRATIS.

ISCHIROGENO BATTISTA. RIGENERATORE DELLE FORZE. 16 PRIMO RICOSTITUENTE.

ISCHIROGENO BATTISTA. RIGENERATORE DELLE FORZE. 16 PRIMO RICOSTITUENTE.

ISCHIROGENO BATTISTA. RIGENERATORE DELLE FORZE. 16 PRIMO RICOSTITUENTE.

ISCHIROGENO BATTISTA. RIGENERATORE DELLE FORZE. 16 PRIMO RICOSTITUENTE.

ISCHIROGENO BATTISTA. RIGENERATORE DELLE FORZE. 16 PRIMO RICOSTITUENTE.

ISCHIROGENO BATTISTA. RIGENERATORE DELLE FORZE. 16 PRIMO RICOSTITUENTE.

ISCHIROGENO BATTISTA. RIGENERATORE DELLE FORZE. 16 PRIMO RICOSTITUENTE.

Pubblicità Economiche

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO. Cento 10 la parola, minimo 10 parole.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

APPARTI, APPARTAMENTI LOCALI. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

CAMERE AMMOBILIATE CON PENNINO. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

LEZIONI, TRADUZIONI, CONVERSAZIONI. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

CAPITALI, ACQUISTI, DESSIONI AZIENDE, CASE, TERRENI. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

ANNUNZI DI INDU- E COMMERCIALI. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

ANNUNZI DI INDU- E COMMERCIALI. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

ANNUNZI DI INDU- E COMMERCIALI. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

ANNUNZI DI INDU- E COMMERCIALI. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

ANNUNZI DI INDU- E COMMERCIALI. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

ANNUNZI DI INDU- E COMMERCIALI. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

ANNUNZI DI INDU- E COMMERCIALI. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

ANNUNZI DI INDU- E COMMERCIALI. Cento 20 la parola, minimo 10 parole.

ULTIME NOTIZIE

Con i soldati eroici nelle terre riconsegnate all'Italia

(Dal nostri corrispondenti di guerra)

Il vibrante proclama di Diaz alle truppe vittoriose

Questa sera il Comandante l'esercito italiano lanciò alle truppe il seguente proclama:

Dobbandenti d'Italia, In tre giorni di asprissima lotta abbiamo...

Migliaia di prigionieri e centinaia di cannoni sono già in nostro possesso.

La vittoria che si è levata con noi nell'anniversario di un atroce delitto, questo cannone, e tutto innalzato, tutto travolgo in una radice affermazione dell'italico fido, dell'eroismo delle nostre genti, del gagliardo valore dei nostri forti alleati.

Soldati, avanti! L'ora della definitiva vittoria è suonata. L'Italia tutta è con noi. Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Per la forza delle armi nostro scioglieremo il voto scolorato e in nome d'Italia deporre la corona della vittoria sull'era gloriosa dei nostri fratelli eroicamente caduti.

Avanti con impeto travolgente, avanti con indomabile energia.

Un cuneo nelle armate nemiche

La nostra battaglia, incominciata il 24 sul massiccio del Grappa...

Oggi, mentre la cavalleria della III Armata prende lo slancio...

La grande importanza di questa conquista si spiega al pubblico...

Monte Cesen, infatti, domina il solco, che va da S. Pietro di Barbozza a Follina e Serravalle.

Ora, la conquista di monte Cesen, segnala nell'odierno bollettino...

Ricostruiti i ponti, che per tanto tempo avevano segnato il varco...

Ho visto molte volte muovere a ricalco e prepararsi all'attacco...

Sulla via di Conegliano trovo il comando di una divisione celebre.

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Le lunghe soste per strade stipate, le attese che debbono aver nei terreni...

Nei Balcani L'avanzata in Montenegro e nell'Erzegovina

Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente...

Le ire della Germania contro l'Austria

(Nostra serietà particolare)

Zurigo 30, notte. La stampa tedesca commenta l'evento della Pace in termini molto aspri...

Ma voci sensazionali corrono nei circoli diplomatici di Berlino...

La fedeltà abelungica dove è limitata? si chiedono i giornali tedeschi...

Così il Vorwärts, autorevole organo di Berlino, si esprime con forza...

Il giornale scrive: Andrassy opera solo da ungherese...

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

L'isolamento della Germania

(C.) - I giornali parigini mettono in particolare evidenza che l'Austria-Ungheria si distacca dalla Germania...

La stampa tedesca commenta l'evento della Pace in termini molto aspri...

Ma voci sensazionali corrono nei circoli diplomatici di Berlino...

La fedeltà abelungica dove è limitata? si chiedono i giornali tedeschi...

Così il Vorwärts, autorevole organo di Berlino, si esprime con forza...

Il giornale scrive: Andrassy opera solo da ungherese...

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Violenti tumulti a Budapest per la mancata nomina di Karoly

Si ha da Berlino: La Voissische Zeitung ha da Budapest domenica scorsa una foto enorme di un'arciduca...

La stampa tedesca commenta l'evento della Pace in termini molto aspri...

Ma voci sensazionali corrono nei circoli diplomatici di Berlino...

La fedeltà abelungica dove è limitata? si chiedono i giornali tedeschi...

Così il Vorwärts, autorevole organo di Berlino, si esprime con forza...

Il giornale scrive: Andrassy opera solo da ungherese...

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

Andrassy opera solo da ungherese, Lammasch da consigliere.

Carlo primo già da un anno e mezzo fa tradisce la Germania...

GINO PIVA

GIULIO VIAREGGIO

GIULIO VIAREGGIO